

ULTIME NOTIZIE DELLA NOTTE

L'AZIONE DEGLI OLTRANZISTI ATLANTICI SCONFESSATA DAL VECCHIO STATISTA INGLESE Enorme impressione per la proposta di Churchill di un'alleanza fra l'Unione Sovietica e l'Occidente

L'U.R.S.S. aveva già proposto un'alleanza analoga nel 1954, quando chiese di essere ammessa nella N.A.T.O. - Eden sarebbe stato a conoscenza del testo dell'importante discorso

LONDRA, 11. — L'importantissimo discorso pronunciato ieri da Churchill ad Aachen — nel corso del quale il vecchio statista inglese ha dichiarato che la NATO non dovrebbe respingere l'adesione dell'Unione Sovietica e delle Democrazie popolari e che « in una vera comunità europea l'URSS deve svolgere un suo ruolo » — ha destato enorme impressione a Londra ed è stato accolto con grande interesse negli ambienti parlamentari, soprattutto laburisti. Le parole di Churchill vengono qui viste sullo sfondo del famoso discorso pronunciato dall'uomo conservatore alla Camera dei Comuni, quasi esattamente tre anni fa, l'11 maggio 1953, per proporre un incontro ad alto livello con i dirigenti sovietici, e nel contesto della profonda crisi che travaglia oggi la N.A.T.O., organizzazione militare sviluppatasi in seguito ad un altro famoso discorso di Churchill, quello di Fulton, nel 1946. Le tre date — 1946, 1953 e 1956 — segnano le tappe del pensiero politico post-bellico di Churchill, e viene qui ritenuto altamente significativo che l'uomo il quale a Fulton « dichiarò la guerra fredda », sia oggi lo stesso che, precedendo di molte lunghezze altri uomini di Stato occidentali, propugna la creazione di un sistema di sicurezza europeo che includa l'Unione Sovietica e i Paesi del

vede, fatta con il sistema del Trattato di Londra, la proposta di Churchill, oltre ad essere « prematura », deve anche considerarsi « non buona ». Ecco quanto il ministro ha detto in seguito: « Non credo che l'inclusione dell'U.R.S.S. nella comunità atlantica sia un'idea buona. Del resto, neppure il governo Eden si sta forse occupando di questo progetto, attualmente ».

Per chiarire meglio quello che è la posizione del suo governo rispetto ai problemi della disintegrazione, von Brentano ha continuato dichiarando che Bonn si rifiuterà di stabilire relazioni diplomatiche con gli Stati satelliti della Russia e con la Cina comunista fin tanto essi riconoscano la Germania orientale ».

Il commento di Radio Mosca

MOSCA, 11. — Il discorso di Churchill è stato commentato oggi anche da radio Mosca, che ha dichiarato: « Churchill ha praticamente riconosciuto che data la politica seguita dall'Unione Sovietica e dai Paesi a democrazia popolare, l'orientamento antisovietico della N.A.T.O. ha perduto ogni ragione d'essere ». Radio Mosca ha poi riferito per esteso passi del discorso di Churchill.



Il comandante Crabb fotografato prima di una delle sue ultime immersioni.

IL "CASO CRABB", NEI COMMENTI SOVIETICI «UN VERGOGNOSO CASO di spionaggio subacqueo»

«L'operazione non fa onore a chi l'organizzò», scrive la "Pravda",

MOSCA, 11. — «Vergognoso spionaggio», così la Pravda si riferisce al caso Crabb, il sommergibile britannico scomparso il 19 aprile nel porto di Portsmouth durante una missione di spionaggio subacqueo ai danni dell'incrociatore sovietico «Orgonikidze».

«La vergognosa operazione di spionaggio — osserva la Pravda — era stata diretta contro coloro che erano giunti in Inghilterra per una visita amichevole e certo non fa onore a chi l'organizzò e al tempo stesso non può non aver prodotto una impressione nel pubblico inglese ed in quello sovietico...».

«La stampa britannica — scrive ancora il giornale sovietico — esprime amaramente il parere che il comandante Crabb stava effettuando una missione segreta in rapporto con la permanenza dell'incrociatore «Orgonikidze» a Portsmouth. La maggior parte dei giornali non nasconde il proprio sfavorevole atteggiamento nei confronti di quello che è stato chiamato «il caso Crabb» ed esprime la speranza che questo non abbia sfavorevoli effetti sui rapporti tra Gran Bretagna ed URSS...».

264 seggi vinti dai laburisti nelle amministrative
LONDRA, 11. — Il partito laburista ha guadagnato 264 seggi nelle elezioni amministrative svoltesi nell'Inghilterra e nel Galles. In base a calcoli pressoché definitivi, il Partito conservatore ha perduto ben 137 seggi. I laburisti si sono assicurati il controllo dei Consigli municipali di Nottingham, Peterborough, Darlington e di diversi altri importanti centri. I comunisti hanno mantenuto le loro posizioni. Il segretario del Partito laburista, Morgan Phillips ha definito questi risultati «un buon auspicio per le future elezioni parlamentari». Va ricordato che il governo conservatore deve rinunciare in carica fino al 1960.

Il principio della pacifica coesistenza fra gli Stati riaffermato nel comunicato finale franco-jugoslavo

Gli altri punti: rafforzamento dell'ONU, sforzo comune per il disarmo, aiuto ai Paesi sottosviluppati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 11. — I colloqui franco-jugoslavi sono terminati questo pomeriggio dopo un ultimo incontro fra Tito e il ministro Kora Popovic da una parte e il ministro francese Mollet dall'altra. La seduta è stata in gran parte dedicata alla stesura di un comunicato ufficiale che testualmente dice: «I due governi si felicitano di poter constatare il miglioramento intervenuto nel corso degli ultimi anni nella situazione internazionale e tengono a manifestare la loro intenzione comune di proseguire negli sforzi per assicurare una pace durevole e per favorire la collaborazione fra tutte le Nazioni. I due governi intendono poi conformarsi ai principi della Carta delle Nazioni Unite la cui effettiva applicazione deve permettere la soluzione pacifica delle discordie. Essi esprimeranno la loro azione per rafforzare l'Organizzazione delle Nazioni Unite e per permettere di ricoprire quel ruolo universale che è assegnato alla Carta...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I due Paesi affermano la loro convinzione che una pace durevole può essere garantita soltanto se le relazioni fra gli Stati, qualunque sia il loro sistema politico o sociale, sono fondate sul rispetto della egualità, della sovranità e della integrità territoriale...».

ha preso visione con simpatia del piano francese per la creazione di una agenzia delle Nazioni Unite tendente allo sviluppo della economia mondiale.

«Dessidero di mettere in termine alla corsa agli armamenti e dei Paesi continueranno ad impegnare tutte le loro energie per contribuire ad un accordo sul problema fondamentale della limitazione e del controllo degli armamenti. Essi inoltre si sono trovati d'accordo nel ricercare una formula di disarmo nucleare...».

«I due Paesi affermano la loro convinzione che una pace durevole può essere garantita soltanto se le relazioni fra gli Stati, qualunque sia il loro sistema politico o sociale, sono fondate sul rispetto della egualità, della sovranità e della integrità territoriale...».

«I due Paesi affermano la loro convinzione che una pace durevole può essere garantita soltanto se le relazioni fra gli Stati, qualunque sia il loro sistema politico o sociale, sono fondate sul rispetto della egualità, della sovranità e della integrità territoriale...».

«I due Paesi affermano la loro convinzione che una pace durevole può essere garantita soltanto se le relazioni fra gli Stati, qualunque sia il loro sistema politico o sociale, sono fondate sul rispetto della egualità, della sovranità e della integrità territoriale...».

«I due Paesi affermano la loro convinzione che una pace durevole può essere garantita soltanto se le relazioni fra gli Stati, qualunque sia il loro sistema politico o sociale, sono fondate sul rispetto della egualità, della sovranità e della integrità territoriale...».

«I due Paesi affermano la loro convinzione che una pace durevole può essere garantita soltanto se le relazioni fra gli Stati, qualunque sia il loro sistema politico o sociale, sono fondate sul rispetto della egualità, della sovranità e della integrità territoriale...».

Luca Trevisani
Von Brentano si dichiara in disaccordo con Churchill
BONN, 11. — La dichiarazione che Winston Churchill ha fatto ieri ad Aquisgrana ha destato forte sensazione nei circoli politici di Bonn e nell'opinione pubblica tedesca, dove viene interpretata come un duro colpo alla linea politica del governo Adenauer, che ancora ieri, nella stessa cerimonia di Aquisgrana, ha parlato in termini di «guerra fredda».

L'«Humanité» sequestrata per un reportage che rivelava la verità sui massacri in Algeria

Un appello del C.C. del P.C.F. chiama i francesi alla lotta per imporre la pace nel Nord-Africa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 11. — Alle quattro di questa mattina, su ordine del ministero dell'Interno, la Prefettura di polizia ha disposto il sequestro dell'«Humanité», organo ufficiale del Partito comunista francese, e del suo settimanale festivo Humanité-Dimanche che appunto il venerdì cominciò ad essere messo in vendita per i diffusori. Squadre di agenti si sono presentate agli uffici centrali di distribuzione dei quotidiani ed alle stazioni imprendendosi di tutte le copie da poco uscite dalle stamperie.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il sequestro è stato giustificato con l'applicazione dell'art. 10 del codice penale che prevede «la repressione degli attentati contro la sicurezza interna ed esterna del paese...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il grande interesse per il futuro sviluppo della lotta popolare contro la guerra d'Algeria, era la risoluzione adottata ieri sera dal C. C. del Partito comunista francese. In essa, fra l'altro, si diceva: «Il C. C. constata che il Governo ha adottato una politica essenzialmente imperniata sulle misure milita-

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ri e la repressione. Malgrado molte dichiarazioni affermantene la sua volontà di arrivare alla pace, il Governo rifiuta le proposte di trattative che gli vengono offerte. Le misure destinate a una pretesa pacificazione attraverso l'impiego delle forze armate hanno ottenuto, in realtà, lo scopo di trascinare la Francia ogni giorno di più in una guerra rovinosa e sanguinosa...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dopo aver ribadito che la soluzione per la pace consiste nell'apertura di trattative con quelli che si battono per l'indipendenza del loro paese, il comunicato aggiunge: «Il Comitato centrale chiama solennemente tutte le forze del Partito, tutti i comunisti, tutti quelli che hanno fiducia nel Partito, a raddoppiare il loro ardore e a moltiplicare le iniziative affinché si organizzino e si esprimano sotto tutte le forme, in petizioni, delegazioni, riunioni, manifestazioni, scioperi, sospensioni di lavoro, ecc. la volontà popolare di porre fine alla guerra e alle misure militari già prese o soltanto programmate...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il testo continuava affermando che anche i lavoratori socialisti sono colpiti dalla politica del Governo del loro partito: «Sta quindi ai comunisti — concludeva la risoluzione — di essere fermamente convinti che la loro azione può realizzare la unità della classe operaia e di tutti i partigiani della pace sul tema del sequestro dell'«Humanité»...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di Lambotte sulle repressioni in Algeria, oltre a fornire particolari sui bombardamenti indiscriminati effettuati dall'aviazione su villaggi agrari dichiarati sospetti e per questo solo motivo messi a ferro e fuoco con la loro popolazione, riportava né più né meno che un lungo racconto dei fatti di Costantina già denunciati da Le Monde, da France-Observateur, dallo stesso Mendès-France in un recente Consiglio dei ministri e da noi pubblicati due settimane fa...».

Abolita nell'URSS la responsabilità penale per coloro che abbandonano il loro impiego

La legge era stata imposta dalle necessità della guerra anti-nazista ed era stata mantenuta nel periodo della ricostruzione post-bellica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 11. — Da tutta la Unione Sovietica pervengono lettere ai quotidiani di Mosca che riflettono i commenti della opinione pubblica sul tema che da tre giorni resta al centro dell'attenzione di tutti: si tratta come è facile immaginare, delle pensioni, del loro aumento e dei numerosi altri benefici che il nuovo progetto di legge comporta. Le pagine dei giornali riportano con fedeltà i giudizi soddisfacenti che chiunque può cogliere a Mosca anche nelle conversazioni fra i propri vicini sull'autobus e fra i comari nei cortili di casa. In sostanza ogni interessato — e sono milioni le persone in queste condizioni — fa il calcolo di quanto egli stesso, o il suo diretto parente, si ritira in pensione riceverà col nuovo provvedimento. Sono somme che si aggirano per lo più fra i 500 ed i 1000 rubli, tali cioè — specie nelle condizioni di vita sovietiche dove ogni famiglia ha sempre più di un introito —

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un altro provvedimento che interessa il mondo del lavoro è stato intanto adottato dagli organi legislativi dell'URSS. Lo odierno numero del Bollettino dell'Ufficio del Soveto Supremo porta un decreto del Presidium che sopprime qualsiasi responsabilità penale, anche passata, per tutti coloro che abbandonano il loro impiego o restano ripetutamente assenti dal posto di lavoro. Scompare così dalla legislazione sovietica un altro fra gli atti che erano stati a suo tempo imposti dalla dura realtà della guerra...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di Lambotte sulle repressioni in Algeria, oltre a fornire particolari sui bombardamenti indiscriminati effettuati dall'aviazione su villaggi agrari dichiarati sospetti e per questo solo motivo messi a ferro e fuoco con la loro popolazione, riportava né più né meno che un lungo racconto dei fatti di Costantina già denunciati da Le Monde, da France-Observateur, dallo stesso Mendès-France in un recente Consiglio dei ministri e da noi pubblicati due settimane fa...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di Lambotte sulle repressioni in Algeria, oltre a fornire particolari sui bombardamenti indiscriminati effettuati dall'aviazione su villaggi agrari dichiarati sospetti e per questo solo motivo messi a ferro e fuoco con la loro popolazione, riportava né più né meno che un lungo racconto dei fatti di Costantina già denunciati da Le Monde, da France-Observateur, dallo stesso Mendès-France in un recente Consiglio dei ministri e da noi pubblicati due settimane fa...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di Lambotte sulle repressioni in Algeria, oltre a fornire particolari sui bombardamenti indiscriminati effettuati dall'aviazione su villaggi agrari dichiarati sospetti e per questo solo motivo messi a ferro e fuoco con la loro popolazione, riportava né più né meno che un lungo racconto dei fatti di Costantina già denunciati da Le Monde, da France-Observateur, dallo stesso Mendès-France in un recente Consiglio dei ministri e da noi pubblicati due settimane fa...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di Lambotte sulle repressioni in Algeria, oltre a fornire particolari sui bombardamenti indiscriminati effettuati dall'aviazione su villaggi agrari dichiarati sospetti e per questo solo motivo messi a ferro e fuoco con la loro popolazione, riportava né più né meno che un lungo racconto dei fatti di Costantina già denunciati da Le Monde, da France-Observateur, dallo stesso Mendès-France in un recente Consiglio dei ministri e da noi pubblicati due settimane fa...».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di Lambotte sulle repressioni in Algeria, oltre a fornire particolari sui bombardamenti indiscriminati effettuati dall'aviazione su villaggi agrari dichiarati sospetti e per questo solo motivo messi a ferro e fuoco con la loro popolazione, riportava né più né meno che un lungo racconto dei fatti di Costantina già denunciati da Le Monde, da France-Observateur, dallo stesso Mendès-France in un recente Consiglio dei ministri e da noi pubblicati due settimane fa...».

Il Sig. G. E. O. STUCOVITZ
Iscritto C. C. MILANO - n. 355780

avverte la cittadinanza che - sotto il proprio controllo - presso i

Magazzini Tessuti SAN LORENZO

Corso Ticinese, 1

VERRA' EFFETTUATA UNA vendita sperimentale di tessuti novità Primavera-Estate 1956

ATTENZIONE!

I prezzi li potete constatare osservando l'esposizione nelle vetrine - La vendita è LIMITATA AI PRIVATI; niente rivenditori e speculatori!

Magazzini Tessuti SAN LORENZO

Corso Ticinese, 1

INIZIO OGGI - SABATO